

Malore improvviso — Giorni sono certo Trinchero, mentre camminava lungo il Medrio in vicinanza dei pubblici macelli, fu colto da improvviso malore. Lo videro certa Sirito Teresa e Debenedetti Davide, detto Moro, il quale ultimo ritenendo che il male fosse grave, andò in cerca, per informarla del fatto, di una guardia municipale. Con questa e coi vicini, dopo avere fatto prestare le prime cure all'ammalato, si adoperò per farlo trasportare, dietro ordine dell'egregio dottore Garbarino, accorso a vederlo, all'Ospedale. Ivi giunto, il povero Trinchero spirava.

Ai frequentatori della Posta — Sappiamo che al Municipio si sta studiando il modo di far pagare il fitto a quei pertinaci assidui i quali piova o faccia sole, si geli o si liquefi, tutti i giorni immancabilmente, dal mezzogiorno alle una, aspettano l'uscita del portalettere.

E quando poi è uscito, tutti gli si affollano addosso, ed il postino che ha già disposto le lettere in ordine secondo il suo giro, deve rimiscolarle per estrarre quella diretta a Tizio o Sempronio i quali, per una cartolina insignificante od un giornale, non hanno pazienza d'aspettare che loro dalla posta venga portata a casa.

Un secondo inconveniente è questo, che addossandosi tutti attorno al postino possono leggere gli indirizzi delle lettere, che ha fra le mani, cosa che ragionevolmente deve essere segreta.

Occorrerebbe non solo il fitto, ma anche un'imposta.

Il mercato dell'uva di Novi Ligure si chiuse Martedì scorso colle seguenti medie:

Nebbiolo	L. 2,887
Bianca	» 2,138
Mista	» 2,560
Media generale	» 2,550

Il totale dei Mg. denunziati fu di 71644.

Ai rivenditori di sigari — Appena fu noto che l'Amministrazione governativa permetteva la rivendita del tabacco e sigari nei pubblici stabilimenti, molti proprietari di questi fecero provvista di sigari, ma senza curarsi di chiedere il permesso all'intendente di finanza.

E dunque opportuno rammentare loro che è proibito vendere sigari in alberghi, caffè, teatri, bagni, ecc., senza speciali licenze che sono accordate dalla intendenza, dietro domanda corredata da appositi documenti.

E conviene rammentarlo bene, perchè i contravventori sono puniti colle pene comminate a chi esercita l'abusivo smercio di generi di private.

Fortunati che non sanno di esserlo — Tutti i giornali d'Italia pubblicano un comunicato della Banca FRATELLI CROCE FU MARIO di GENOVA col quale si rende noto che esiste nelle Casse Comunali di diverse Città d'Italia la rispettabile somma di **Otto Milioni** di lire di premi, vinti da anni, e che i vincitori non si sono ancora presentati ad esigere.

Sembrerà questa una notizia molto strana, ma invece è una verità. Purtroppo è vero che esistono quelle somme colossali inopere nelle Casse Comunali, purtroppo ci sono insomma fortunati che non sanno di esserlo!

Migliaia di volte la ditta Fratelli CROCE ha avuto la sorte di annunziare a chi era lungi dall'aspettarsela la vincita di un qualche premio grosso o piccolo, e ciò con gioia inaudita per chi ricevette tale notizia come pure con vivo piacere della Ditta stessa la quale col farsi uno stretto dovere d'informarne prontamente i vincitori si rende ognora più simpatica, popolare e più benemerita.

Siccome però anche i piaceri sono talvolta funesti così avvenne ultimamente un deplorabile caso alla surriferita Ditta.

Il Sig. D. Lievre di Algeria padre di sette figli si era rivolto alla Ditta Fratelli CROCE

per conoscere se le sue cartelle avessero vinto premi, e avendogli la stessa dato avviso di aver vinto or sono circa 5 anni un premio di L. 100,000, che stavano per cadere in prescrizione; la sorpresa e il piacere del povero vincitore fu tale che il sig. Lievre fu assalito da una congestione cerebrale e le lire 100,000 passarono agli eredi suoi figli.

E meglio adunque per chi si rivolge alla detta Ditta per conoscere se la sorte gli favori dei premi, che esterni subito il desiderio di essere avvisato in caso di vincita con lettera anziché con telegramma onde evitare il pericolo di avere ad un tempo la visita gradita della fortuna e quella infausta della morte.

La ditta editrice Francesco Manini di Milano, via Durini, 31 ha pubblicato il *calendario universale per le famiglie* per l'anno 1886 (anno VII), elegante volume in-4 di pag. 80, illustrato da 100 incisioni.

Comprende in particolare tutto quanto riguarda la parte astronomica, e inoltre utili nozioni d'interesse generale, come per esempio la *tabella di Sovrani e Principi* del mondo, le *tariffe postali e telegrafica*, *tassa di bollo*, ecc. ecc.

Fanno seguito opportunamente illustrati, svariati articoli sopra argomenti la più parte d'attualità, come notizie storiche colle illustrazioni dei principali monumenti di *Napoli Pompei ed Ercolano*, l'inaugurazione delle acque del *Serino* a Napoli, l'*Italia in Africa* l'esposizione universale di *Anversa*, Monumento a *G. M. Guerrazzi* e a *Virgilio*, interessanti cenni biografici di *Luigi Mezzacapo*, *Adamo Alberti*, *Nicola Fabrizi*, *Lauro Rossi*, *Diomede Pantaleoni*, *Terenzio Mamiani*, *Cardinale Federico Schawzenberg*, *Hans Makart*, *Victor Hugo*, accompagnati da fedeli ritratti e via dicendo. *Nozioni di agricoltura e di famiglia*, *medico di casa*, *ricettario*, *novelle e aneddoti* morali e piacevoli. Proverbi, necrologio, ecc. chiudendosi con rebus e rompicapi svariati, il tutto riccamente illustrato.

Per il modico suo prezzo, di cent. 50, il calendario universale per le famiglie è, a dir vero, un libro incontestabilmente molto utile, un almanacco indispensabile nelle famiglie, studi ed uffici, unico in Italia nel suo genere, che comprende con tanto buon gusto e l'utile e il dilettevole.

L'epidemia — Non bisogna perdersi d'animo di fronte a qualunque epidemia. Quando questa minaccia o infierisce l'unico mezzo per rimaner sani, è quello d'intraprendere una radicale cura del sangue. E il rinomato Liquore di Pariglina del Prof. Pio Mazzolini di *Gubbio*, correggendo mirabilmente tutti i difetti della massa sanguigna, risulta come un eccellente preservativo contro tutte le malattie contagiose. E a prova di questo, ragioniamo un poco. Nelle invasioni coleriche, i fanciulli, le donne malsane o anemiche, i vecchi, sono quelli che danno di loro maggior contingente alla morte! E perchè? Perchè la loro massa sanguigna non è nelle condizioni normali fisicamente volute. Muoiono anche i forti e i sani è vero, ma in minore proporzione e taluni per istravizi o cattivo nutrimento. Ma se prenderete cibi sani, se il vostro sangue sarà radicalmente depurato, credetemi, il 90 p. 0/0 il pericolo di essere attaccati da una malattia epidemica sarà scongiurato. Illustri medici hanno proclamato la Pariglina del Mazzolini di *Gubbio*, il migliore dei depurativi. Ogni persona che ama se stesso e la propria famiglia dovrebbe farne uso. Per evitare dannosi equivoci si domandi sempre « Pariglina del Mazzolini Gubbio » che costa L. 9 la bottiglia grande. — Deposito in Acqui farmacia Sburlati già Ottimo.

La Ditta L. Ottolenghi di Acqui avvisa la sua estesissima clientela che d'ora innanzi le macchine a pedale *Originali Singer* della Comp. *Singer* le vende al solo prezzo di L. **Cento**.

Le medesime a mano sole L. **Ottanta**.

Lotto Pubblico

Estrazione del 3 Ottobre 1885.

Torino	6	58	56	11	28
Firenze	53	22	18	12	59
Roma	60	67	44	86	64
Venezia	77	37	7	58	84
Milano	62	14	26	13	4
Napoli	13	42	23	65	6
Bari	15	56	86	59	37
Palermo	33	19	45	9	21

STATO CIVILE

dal 26 Settembre al 3 Ottobre

Nascite — Ravera Maria di Luigi e Malaspina Maddalena — Deserventi Natale di Luigi e Pesce Violantina — Benazzo Carlo di Pietro e Botto Rosa — Copertino Teresa di Domenico e Bonelli Marta — Ottolenghi Giuseppina di Moise e Sacerdote Celestina — Decolli Annibale — Batteri Luigi e Anisetti Maria di genitori ignoti.

Decessi — Guasco Domenico di mesi 13 di Acqui — Parodi Carolina d'anni 16 sarta d'Acqui — Giocondo Maria d'anni 14 serva d'Acqui — Trinchero Guido d'anni 50, contadino di Visone.

Matrimonio — Pistone Carlo contadino di Roccaverano con Foglino Maddalena contadina di Moirano.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA — ACQUI.

SELVATICO VINCENZO Gerente Responsabile.

Torchio da Affittare

Al pian terreno del locale dell'**Albergo Roma** trovasi un **Torchio Fisso** di grande portata, nuovo modello perfezionato, che viene concesso in affitto a chiunque ne avesse bisogno.

Il proprietario mette a disposizione dei richiedenti anche gli **Attrezzi ed Accessori** di cantina, il Carro pel trasporto delle vinaccie e le persone di servizio occorrenti.

Comune di Carpeneto d'Acqui

È aperto il concorso al posto di **Lavatrice** di questo Comune collo stipendio di L. 250 per le persone povere.

Le aspiranti dovranno far pervenire a quest'ufficio non più tardi del giorno 10 ottobre p. v., le loro domande corredate dalla patente d'idoneità e dal certificato di moralità.

Il Sindaco

RODOLFO PALLAVICINI

VASSALLO GUIDO PANATTIERE

dettaglia eccellente vino vecchio da pasto a lire 20 la brentina.

I sottoscritti avvertono il pubblico che d'ora innanzi spaccieranno anche liquori al minuto: **Balsamo Gerusalemme, Curaçao, Sambajon, Grappa, ecc.** Degustazione cent. 5 e 10 il bicchierino.

Fratelli Ottolenghi

Droghieri.

GRANO VERO RIETI

DA SEMINA

Qualità bellissima — Sacchi impiombati Presso il Rag. **Vittorio Ottolenghi** Rappresentante — Commissionario, Via della Bollente. Acqui.

CERCANSI

RITAGLI DI CORAME

PER CONCIMARE

Rivolgersi per offerte di qualunque entità alla Tipografia della Gazzetta.

L'Albergo Varese

CONDOTTO DA

ANTONIO GALEAZZI
in Milano

Dall'antica sede venne testè traslocato in Via Larga, ai num. 24 e 26.